

CORSO DI STUDIO: Corso di laurea Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità (classe L-14)

ANNO ACCADEMICO: 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Diritto europeo del lavoro/ European Labour Law

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	A scelta (dal 1 ^a al 3 ^a anno)
Periodo di erogazione	I ^o semestre (dall'11 settembre 2023 al 7 dicembre 2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS/07
Lingua di erogazione	italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Carmela Garofalo
Indirizzo mail	carmela.garofalo@uniba.it
Telefono	3334843331
Sede	DJSGE - Via Duomo n. 259 (sede di Giurisprudenza), 74100 Taranto (TA)
Sede virtuale	
Ricevimento	Mercoledì 11:30 – 13:00 (su appuntamento)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		90
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	Il corso si propone di far conoscere agli studenti i lineamenti fondamentali del diritto sociale europeo e le più significative tappe del processo di «comunitarizzazione» dei diritti nazionali del lavoro. Grazie alla specifica attenzione dedicata alla giurisprudenza della Corte di Giustizia e al dialogo intessuto con essa dalle corti nazionali, gli studenti frequentanti avranno inoltre modo di verificare in concreto l'impatto spiegato sugli Stati membri dalle fonti dell'Unione Europea. Attraverso approfondimenti tematici mirati e l'analisi di casi giuridici concreti, il corso intende anche favorire lo sviluppo delle capacità argomentative degli studenti. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.
Prerequisiti	Conoscenza del diritto del lavoro e del diritto dell'Unione europea

Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni su casi-studio, seminari di approfondimento
-------------------------	---

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Il corso è volto a garantire allo/a studente/studentessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza del diritto dell'Unione europea in materia sociale con particolare riguardo alle norme dei Trattati, dei regolamenti, delle direttive nonché alla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Ue in materia sociale. • L'integrazione delle conoscenze teoriche acquisite con lo studio del Diritto del lavoro con quelle riguardanti la sua dimensione sovranazionale e, in particolare, europea, attraverso lo studio del diritto uni-europeo riguardante il rapporto e il mercato del lavoro, le politiche occupazionali e i rapporti collettivi (relazioni sindacali e contrattazione collettiva) • L'acquisizione di una competenza giuslavoristica avanzata, che associ alla conoscenza del Diritto del lavoro nazionale quella del Diritto sociale europeo. Tali competenze appaiono indispensabili in sistemi economici e in mercati del lavoro fortemente influenzati dai processi di globalizzazione. <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio Il corso consentirà allo/a studente/studentessa di acquisire: <ul style="list-style-type: none"> • la capacità di padroneggiare le fonti normative e contrattuali e di orientarsi tra i diversi istituti • un'adeguata capacità di analisi (critica) riguardo alle tematiche previste dal programma • affrontare in autonomia alcune delle principali problematiche di natura giuridica e sociale in materia di diritto europeo del lavoro • Abilità comunicative La/o studentessa/studente, al termine del corso, dovrà aver acquisito il lessico giuridico appropriato in materia di diritto europeo del lavoro • Capacità di apprendere in modo autonomo Attraverso un approfondimento della materia, lo/la studente/studentessa sarà capace di: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le metodologie di studio e di analisi impiegate durante il corso per affrontare problematiche in materia di diritto europeo del lavoro. • consolidare il metodo di studio tecnico-giuridico necessario per l'approccio alle problematiche studiate
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il corso avrà ad oggetto l'analisi del processo di integrazione sociale nell'UE e, segnatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ORIGINE ED EVOLUZIONE STORICA DELL'ORDINAMENTO COMUNITARIO • LE ISTITUZIONI E GLI ORGANI COMUNITARI • LE FONTI • LA POLITICA SOCIALE EUROPEA • LE LIBERTÀ FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA: LIBERA CIRCOLAZIONE DEI LAVORATORI; LA LIBERA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E

	<p>LA LIBERTÀ DI STABILIMENTO; IL RICONOSCIMENTO DI TITOLI E QUALIFICHE PROFESSIONALI NELL'UE; IL DISTACCO DEI LAVORATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • PARITÀ DI TRATTAMENTO E DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE • I RAPPORTI DI LAVORO SPECIALI • L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO • IL RAPPORTO DI LAVORO CON ELEMENTI DI TRANSNAZIONALITÀ • LA SICUREZZA SOCIALE • LE RELAZIONI COLLETTIVE • LE POLITICHE EUROPEE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • F. Carinci- A. Pizzoferrato (a cura di), Diritto del lavoro dell'Unione Europea, Torino, Giappichelli, 2021 • Per il supporto alla preparazione: Codice del lavoro a scelta dello studente, in edizione aggiornata
Note ai testi di riferimento	<p>Sono esclusi dal programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> – CAP. VIII, IX, X, XI, XII
Materiali didattici	<p>Il docente si riserva la facoltà di indicare durante lo svolgimento del corso ulteriori materiali didattici.</p> <p>È richiesta la consultazione diretta delle fonti normative, contrattuali collettive e giurisprudenziali.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con colloquio al termine del corso
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Valutazione della capacità di definire e descrivere gli istituti giuridici oggetto del corso (livello minimo di apprendimento) • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Valutazione della capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi reali nonché di individuare elementi di correlazione tra istituti giuridici diversi • Autonomia di giudizio: Valutazione della capacità di analizzare criticamente gli istituti giuridici oggetto del corso e di dibattere sulle problematiche a essi inerenti formulando conclusioni e giudizi motivati/argomentati • Abilità comunicative: Valutazione della capacità di esposizione orale sotto i profili dell'appropriatezza linguistica e della padronanza del lessico giuridico, dell'organizzazione concettuale, dell'iter logico-argomentativo e della chiarezza • Capacità di apprendere: Valutazione della capacità di utilizzare la metodologia di studio impiegata durante il corso per comprendere la ratio della evoluzione normativa e analizzare e risolvere problematiche in materia di lavoro differenti da quelle affrontate nella casistica trattata nel corso delle lezioni.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>L'esame di profitto sarà svolto in forma orale. La valutazione è effettuata in trentesimi; l'esame si intende superato se il candidato raggiunge un voto minimo di almeno 18/30. La votazione viene assegnata al candidato proporzionalmente alla preparazione dimostrata sotto il profilo contenutistico (conoscenza complessiva della materia, capacità di analisi e di ricostruzione sistematica, nonché di sintesi, degli argomenti), quanto espositivo (utilizzo di un adeguato e corretto linguaggio tecnico-giuridico).</p>
Altro	